

# IL GIORNALE DI VICENZA

38 Bassano

**MAROSTICA.** Il Comune annuncia che dal centro storico alle frazioni saranno piazzati i "Velo Ok" contro chi corre troppo

## La guerra dei 17 "autovelox"

Saranno installati in 11 strade  
Progetto pilota in provincia  
«Prevenzione a 360 gradi anche  
con incontri nelle scuole»

**Floriana Pigato**

Diciassette rilevatori "Velo Ok" a Marostica contro l'eccesso di velocità. Il Comune scaligero ha aderito al progetto nazionale "NoiSicuri" volto alla sensibilizzazione sul tema della sicurezza stradale e alla riduzione degli incidenti attraverso strumenti di forte deterrenza delle infrazioni. Entro la prima settimana di luglio saranno installati gli apparecchi di rilevazione della velocità in ben undici strade urbane che prevedono il limite di velocità di 50 km/h. Nello specifico le cabine saranno posizionate in via Monteferro, via Roma, via Panica, via IV Novembre, via Anconetta, corso della Ceramica, via Levà, via Marsan, via Solarola, via Valbella e in via Sisemol a Crosara. Un progetto pilota in provincia che, oltre all'intervento nei con-

fronti dei trasgressori, prevede anche un percorso educativo e culturale attraverso convegni, interventi nelle scuole, incontri con i cittadini e seminari di approfondimento curati da esperti della materia e psicologi del traffico.

«È intenzione dell'Amministrazione comunale - commenta il consigliere con delega alla vigilanza e alla sicurezza Paolo Bonotto accanto al comandante della polizia locale Valter Crestani - instaurare una cultura e una mentalità della prevenzione e della sicurezza stradale. Dopo una serie di riunioni e di incontri con i nostri concittadini è stato deciso di porre un limite agli eccessi di velocità e al numero degli incidenti che si verificano sul territorio».

Nei mesi scorsi, via IV Novembre e via Valbella sono state monitorate per la rilevazione della velocità delle auto in transito. In via IV Novembre, nella settimana dal 13 al 19 febbraio, sono stati registrati oltre 59 mila passaggi: nell'84% dei casi non si è rispettato il limite di velocità consentita. Cala la percentuale, ma si mantiene comunque alta, in via Valbella, dove dal 15 al 27 gennaio sono stati effettuati più di 45 mila passaggi, dei quali, il 68,5% oltre



Una veduta di via IV Novembre a Marostica dove saranno piazzati del Velo Ok. FOTO PIGATO

**ROSÀ**

### Oggi a Cusinati i funerali di Leda

Si svolgeranno oggi, alle 16, nella chiesa parrocchiale di Cusinati di Rosà, i funerali di Leda Bernardi, la pensionata di 67 anni, rimasta vittima di un incidente stradale, verificatosi venerdì della scorsa settimana a Galliera Veneta. La donna abitava con il marito Alessandro Pontarolo, in via Pasubio, nel quartiere S. Antonio di Cusinati di Tezze, ma frequentava la parrocchia di Cusinati, a Rosà, dove si



**Leda Bernardi**

svolgeranno i funerali. La salma giungerà dall'ospedale di Cittadella. Leda Bernardi era conosciuta anche a Rossano, dove aveva lavorato per diversi anni alla cartiere Favini. Oltre alla figlia Stefania ed al marito Alessandro, lascia tre fratelli, Renato, Daniela e Valter. La salma sarà tumulata nel cimitero di Galliera. **M.B.**

il limite dei 50 km/h. I passaggi più veloci, nei due sensi di marcia, sono statgi di 109,1 e 107,4 km/h in via IV Novembre e di 97,6 e 102 km/h in via Valbella.

«NoiSicuri» - spiega l'assessore ai lavori pubblici Antonio Capuzzo accanto al direttore del progetto Paolo Goglio - si colloca nell'ambito delle iniziative del piano della mobilità. Intendiamo adottare un approccio complessivo al tema della sicurezza stradale, che comprenda tutti i possibili strumenti di moderazione del traffico, come i dossi artificiali, la pavimentazione stradale in rilievo, i marciapiedi e le piste ciclabili, gli attraversamenti pedonali e ciclabili, la messa in sicurezza delle intersezioni con rotatorie, il miglioramento dell'illuminazione e della segnaletica stradale. •

**«Nel piano  
previsti pure  
strumenti  
di dissuasione  
e pavimentazione  
in rilievo»**



Bassano del Grappa



Home > Attualità > Attualità Bassano > Arrivano 17 Velo Ok nella città degli scacchi

ATTUALITÀ ATTUALITÀ BASSANO

## Arrivano 17 Velo Ok nella città degli scacchi

giu 19, 2015 171

**MAROSTICA.** Con l'installazione di 17 rilevatori Velo Ok anche la città degli scacchi ha aderito al **progetto nazionale NoiSicuri per sensibilizzare gli automobilisti** in materia di sicurezza stradale e creare deterrenti per l'alta velocità.

Gli apparecchi, già diffusi in diversi comuni del comprensorio, verranno **collocati dai primi di luglio in undici strade urbane con limite di 50 km/h**: via Monteferro, via Roma, via Panica, via IV Novembre, via Anconetta, corso della Ceramica, via Levà, via Marsan, via Solarola, via Valbella e in via Sisemol a Crosara.

In **alcune di queste vie sono state monitorate** nei mesi scorsi le velocità delle auto in transito, con riscontri poco soddisfacenti: una grossa percentuale di automobilisti ha infatti superato i limiti massimi di velocità.

Per questo il Comune cerca di intervenire, oltre che con la possibilità di sanzionare i trasgressori, anche attraverso **percorsi educativi e culturali** che prevedono convegni, interventi nelle scuole, assemblee pubbliche o tenuti da esperti.

TAGS MAROSTICA PROGETTO RILEVATORI VELO OK VELOCITÀ

CONDIVIDI SU



Facebook



Twitter



Mi piace

43



Tweet

0

fonte: <http://lapiazzaweb.com/arrivano-17-velo-ok-nella-citta-degli-scacchi/>

# Realtà

## VICENTINA

### MAROSTICA

## Più sicuri sulle strade

Il Comune pioniere nel Vicentino del progetto "Noi Sicuri"

a cura della redazione

**È** stato presentato in conferenza stampa, nella Sala Sindaco Castello Inferiore, il progetto Noi Sicuri, di cui il Comune di Marostica è pioniere nel Vicentino.

Paolo Goglio, direttore del progetto, così l'ha presentato: "Il Progetto Noi Sicuri punta a migliorare da subito la sicurezza dei cittadini nei centri urbani e nel contempo a far crescere negli utenti la consapevolezza dell'importanza dei comportamenti responsabili alla guida. Quello di Marostica è un progetto pilota nella provincia di Vicenza, perché per primo introduce le nuove importanti iniziative educative che coinvolgeranno - con il nuovo anno scolastico - anche gli studenti e le loro famiglie".

Paolo Bonotto, consigliere per la vigilanza, sicurezza e manifestazioni istituzionali, così ha commentato il progetto: "È intenzione dell'Amministrazione comunale instaurare una cultura e una mentalità della prevenzione e della sicurezza stradale. Anche in collaborazione con il corpo di Polizia locale si è voluto, quindi, intervenire adottando il progetto Noi Sicuri, che prevede l'installazione di cabine VeloOk in polietilene per il monitoraggio costante e la rilevazione dei dati del traffico. Seguiranno poi incontri informativi e altre attività di natura cul-

turale, per operare in modo diffuso, condiviso e permanente".

Anche l'assessore ai Lavori Pubblici e Viabilità Antonio Capuzzo sostiene che: "Il progetto Noi Sicuri è parte del piano della mobilità elaborato dallo studio PUAM d'intesa con l'Amministrazione, come risposta alla richiesta di maggiore sicurezza stradale emersa in tutti gli incontri fatti con i nostri concit-



tadini in questi due anni".

Durante la presentazione, alla quale era presente anche il comandante della polizia Municipale Valter Crestani, sono stati resi noti i punti del-

la viabilità cittadina inizialmente interessati dall'introduzione del sistema di prevenzione "VeloOK". □

**N**oi Sicuri è un progetto nazionale di sicurezza stradale nato nel 2007 per opera di Paolo Goglio. Tra i principali obiettivi, la sensibilizzazione della cittadinanza sul tema trattato e la riduzione degli incidenti su strada. Indispensabili partner del progetto sono le amministrazioni comunali, con le quali si instaura un rapporto a 360 gradi volto a coprire gli aspetti tecnico/operativi e quelli psico/educativi.

In concreto, il progetto Noi Sicuri prevede l'introduzione su strada di strumenti di forte deterrenza delle infrazioni e l'organizzazione di efficaci iniziative di natura culturale/divulgativa (convegni, interventi nelle scuole, incontri con i cittadini, seminari di approfondimento) curati da esperti della materia e psicologi del traffico.

Il progetto è già attivo in oltre 400 Comuni in tutta Italia e notevoli sono stati i risultati raccolti. Marostica è il primo Comune della provincia di Vicenza ad attivare in forma completa tutte le attività previste dal progetto Noi Sicuri.

#### CONTATTI

Ufficio stampa comunale: padovan@comune.marostica.vi.it - 0424/479121

Referente Noi Sicuri piero@noisicuri.it - 328/6878897

Info aggiornate saranno pubblicate sulla pagina facebook.com/noisicuri e quanto prima anche sul sito ufficiale www.noisicuri.it



MAROSTICA. Il sindaco Dalla Valle replica alle critiche delle minoranze e fa luce sui costi dei rilevatori e sulle finalità del progetto "NoiSicuri"

# «Velo Ok necessari per la sicurezza»

Per i 17 apparecchi sono stati spesi 22 mila euro. I vigili stanno posizionando la segnaletica in vista dell'entrata in funzione

Floriana Pigato

Il problema dei "Velo Ok" continua a tenere banco a Marostica. Il sindaco Marica Dalla Valle, nel corso dell'ultimo consiglio comunale, ha risposto all'interrogazione presentata dal gruppo di minoranza "Marostica con Scetetro". Facendosi portavoce delle numerose polemiche emerse per l'installazione dei diciassette box arancioni nel territorio comunale, il gruppo capitanato dall'ex sindaco chiede agli attuali amministratori finalità, modalità di installazione nonché costi sostenuti e previsti.

Scetetro chiede delucidazioni anche circa la ditta fornitrice del progetto, il costo di ogni singolo box, il collaudo e il piano di manutenzione periodica, la dotazione di sistemi di rilevazione di velocità.

È difficile - replica il sindaco - individuare il costo di ogni singolo dissuasore trattandosi di un progetto articolato. Il costo complessivo è di circa 22 mila euro». L'installazione dei box a Marostica si inserisce in un disegno più ampio, all'interno del progetto "NoiSicuri", finalizzato alla promozione di temi sulla sicurezza stradale e alla ridu-

zione nel contempo dell'eccesso di velocità.

«Oltre ai box - prosegue Dalla Valle - il costo complessivo comprende anche la rilevazione dei dati sul traffico prima e dopo il posizionamento, le attività di installazione insieme con il comando di polizia locale, il progetto "Io e la strada" per gli studenti delle scuole medie e il supporto alla campagna di informazione su "NoiSicuri". Considerato il costo medio di mercato, crediamo che il progetto complessivo sia sicuramente vantaggioso anche dal punto di vista economico. La selezione della ditta fornitrice è avvenuta previa ricerca di mercato. La manutenzione periodica, infine, verrà valutata a tempo debito insieme con la possibilità di estendere nel tempo la progettualità sulla sicurezza stradale».

La polizia locale sta proseguendo in queste settimane con la predisposizione della segnaletica di preavviso delle postazioni, dopodiché, come annunciato dal comandante Valter Crestani, inizieranno i controlli sulla velocità. Il comando è già in possesso di apparecchiatura idonea per funzionare all'interno dei Velo Ok e il suo utilizzo, come lo spostamento e la manuten-



Uno dei nuovi rilevatori della velocità che sono stati posizionati a Marostica. FOTO PIGATO



Marica Dalla Valle

zione, non comporterà quindi alcun costo ulteriore. Cambierà solo la modalità d'uso: anziché essere posizionata in auto o sul treppiede, la strumentazione verrà inserita nel box.

Il sindaco conclude invitando i colleghi a prendere visione della determina di affidamento del progetto agli atti dell'ente.

«Sarebbe opportuno - continua - leggere gli atti ufficiali prima di sollevare questioni economiche. Anche il continuo e inutile carteggio su questioni inesistenti rappresenta un costo ed una perdita di tempo per l'attività amministrativa. Due sono le possibili spiegazioni logiche: o la minoranza condivide gli sforzi

fatti in ambito sicurezza e intende portare contributi costruttivi, a cui presterebbero sicuramente la massima attenzione, oppure ritiene l'incolumità dei cittadini un valore secondario su cui fare politica che nulla di positivo porta al tema centrale della sicurezza».

«Prendiamo atto - commenta la consigliera di minoranza Maria Teresa Costa - delle risposte dell'amministrazione comunale e ci riserviamo di fare le opportune verifiche. Attualmente stiamo procedendo con un'ulteriore indagine conoscitiva, dopodiché faremo le nostre considerazioni sulla questione». •

## Il sindaco

### «È l'unico rimedio alla velocità»

L'arrivo dei tanto discussi Velo Ok ha scatenato nelle ultime settimane a Marostica polemiche e commenti ostili. Alcuni si focalizzano sulle posizioni scelte per l'installazione, altri sulla reale efficacia dei dispositivi. Il gruppo "Marostica con Scetetro" ha sottolineato la pericolosità di alcuni di essi poiché troppo vicini al bordo della carreggiata stradale e causa di brusche frenate per la loro limitata visibilità. Il gruppo avrebbe preferito un'adeguata cartellonistica stradale, come ad esempio il controllo elettronico della velocità, che avrebbe garantito lo stesso effetto a un costo inferiore.

Il sindaco dal canto suo difende l'efficacia dei dissuasori nonché la modalità d'installazione, la stessa prevista per cartellonistica stradale e pali della luce.

«Il posizionamento - spiega Dalla Valle - è stato eseguito in funzione della massima visibilità. Decine di studi hanno dimostrato, purtroppo, la quasi totale inefficacia dei preavvisi di controllo. Basti pensare che sul territorio erano già presenti numerosi cartelli, ma si sono sempre rivelati inutili». • F.P.

# La Sicurezza

sulle strade urbane, educazione e condivisione



PAOLO BONOTTO

Consigliere rapporti istituzionali, sicurezza, vigilanza

**È SEMPRE STATA INTENZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE INSTAURARE, PRIMA DI TUTTO, UNA CULTURA ED UNA MENTALITÀ DELLA PREVENZIONE E DELLA SICUREZZA STRADALE**

La tutela e l'incolumità dei "cosiddetti" utenti deboli quali pedoni e ciclisti rappresentano una finalità che noi tutti abbiamo inteso perseguire in via prioritaria.

Sono state organizzate serate ed incontri informativi riguardanti il tema della prevenzione e della sicurezza sulle nostre strade, non solo tra gli adulti, ma anche tra gli alunni delle scuole.

Ricordiamo il **"traffic dead line - linea della morte nel traffico"** che con il famoso motto "per il mondo sei qualcuno, ma per qualcuno sei il mondo" è stato spiegato cosa possono comportare una serie di comportamenti sbagliati come il non mettere le cinture di sicurezza, il guidare sotto l'effetto di alcool e stupefacenti, il non rispettare dei limiti di velocità. Nella serata del **"primo soccorso generale e pediatrico"** abbiamo visto tutta una serie di comportamenti da tenere nel caso ci trovassimo improvvisamente di fronte ad una persona in oggettiva e grave difficoltà fisica. Nell'incontro poi riguardante **"l'uso del defibrillatore"** si è cercato di

capire e di imparare come utilizzare questo importantissimo strumento necessario alla tutela e alla salvaguardia della vita.

Dopo le tante riunioni nelle varie zone del nostro comune e dopo una serie di richieste da parte dei nostri concittadini, è stato deciso inoltre di porre un limite agli eccessi di velocità ed al numero degli incidenti che si verificano sul territorio.

In collaborazione, soprattutto, con il corpo di Polizia Locale e dopo un'attenta valutazione riguardante l'utilizzo di varie forme di deterrenza o di dissuasione della velocità nelle strade, si è voluto intervenire adottando l'ormai famoso e collaudato progetto **"Noi Sicuri"**.

A tal proposito è stato organizzato un importante incontro informativo esteso a tutta la cittadinanza.

Oltre alla presenza del comandante della Polizia Locale e del direttore del progetto, è intervenuto anche il presidente nazionale AIFVS - associazione italiana familiari e vittime della strada.

Il progetto "Noi Sicuri" - il cui scopo è quello di creare i presupposti per una sicurezza sul territorio diffusa, condivisa e permanente - non riguarda soltanto l'installazione di box in polietilene per rilevatori di velocità, ma il tutto si inserisce in un disegno più ampio. Lo stesso comprendeva anche il monitoraggio dei dati sul traffico

prima e dopo il posizionamento dei dispositivi, il supporto alla campagna di informazione, oltre ad un percorso culturale attraverso incontri nelle scuole e convegni di approfondimento curati da esperti della materia e psicologi del traffico.

I risultati raccolti dopo l'installazione dei box dimostrano già l'efficacia del meccanismo di dissuasione, le infrazioni sono calate dell'80% senza che sia stata comminata alcuna multa.

Quella degli incidenti stradali è una piaga che non può essere ignorata.

È la prima causa di morte al di sotto dei quarant'anni.

È un problema che riguarda tutti ed è quindi importante accogliere con la giusta mentalità queste misure di prevenzione.



Pubblicità

Pubblicità